GRUPPO WESLEY

Care sorelle e fratelli in Cristo,

In febbraio ci hanno visitato a Piacenza Victoria Munsay ed Alida Chiavenuto - presidente e segretaria della Commissione Esecutiva Distrettuale (CED) della nostra chiesa.

Tra gli altri argomenti abbiamo toccato anche quello delle attività del nostro "GRUPPO WESLEY". Abbiamo spiegato alle nostre due ospiti che, dopo aver partecipato all'allestimento di una dozzina di conferenze sull'Islam e sulle altre religioni, abbiamo creato un "gruppo maieutico" attivo con "muslimun" e con "cattolici", gruppo che si riunisce regolarmente per la lettura del Corano e della Bibbia… e per uno scambio reciproco delle nostre esperienze di fede nella vita quotidiana con il Signore…

Abbiamo spiegato che progettiamo un simile gruppo anche con i cristiani "ortodossi" e con i "cattolici"… gruppo che in un secondo tempo potrà fondersi con il gruppo "Islamo-Cristiano"…forse già alla prossima "Festa dell'ascensione di Gesù Cristo", che noi cristiani festeggeremo assieme ai muslimun nel "Convento delle Carmelitane". Sono programmati interventi aperti a tutti sul significato che ognuno di noi attribuisce "all'ascensione in cielo" di Cristo: protestanti, muslimun, cattolici, ortodossi, sorelle di clausura… ed inoltre musiche Gospel con il coro dei fratelli coreani, gustosi cibi magrebini e piacentini e… tanta gioia e buon'umore…

Victoria ci ha chiesto se leggiamo i protocolli del "Sinodo" per partecipare ai progetti elaborati con fatica dai delegati anche per noi… Abbiamo risposto che questi progetti importanti per coloro che li hanno elaborati, faticano a raggiungere il cuore e la mente dei membri delle chiese. Da decenni secondo noi il Sinodo non prende decisioni fondamentali per il futuro della chiesa…per cui ormai neanche il 15% dei membri iscritti collaborano o le frequentano…

Noi abbiamo consegnato alle inviate del Secondo Distretto della nostra chiesa un plico con alcuni scritti significativi delle attività del GRUPPO WESLEY ed abbiamo loro spiegato che per noi i "paradigmi storici" per la chiesa nel nostro secolo sono cinque... fin'ora piuttosto trascurati dal Sinodo…malgrado alcuni nostri solleciti in merito. Nella nostra epoca i compiti fondamentali della chiesa sono i seguenti:

Riscoperta degli insegnamenti di Gesù Cristo dal "nostro interiore" e con il nostro pensiero autonomo - come già insegnato da John Wesley e da Immanuel Kant… invece della tradizionale "cieca fede".

1) Impegno per più "democrazia parlamentare del consenso" e per più democrazia popolare in Italia… e nel mondo.
2) Introduzione della "struttura maieutica" nei gruppi di studio biblico ed in ogni gruppo ecclesiastico. Professori, pastori, presidenti ed altri capi devono combattere il "virus pretino" protestante - per non voler "dominare" intellettualmente e per non voler parlare più degli altri nei "gruppi di lavoro."
3) Le chiese locali devono svegliarsi. Come centinaia di migliaia di gruppi ambientalisti pacifisti in tutto il mondo (p.e."Rete Liliput", il "Social Forum International", "Attac"…ecc.) le chiese devono scatenare una dinamica trasversale con Cristo e promuovere piccoli "happenings"…come facciamo noi al 20 di aprile con Janique e con le chiese metodiste dell'ottavo circuito e con una dozzina di chiese evangelicali e pentecostali… e più tardi grandi "manifestazioni" pubbliche con molte più chiese e con "gruppi nonviolenti".
4) Il quinto paradigma storico voluto da Cristo è quello chiamato dalla sociologìa moderna "Triarticolazione sociale". La società è composta da tre poli: il polo culturale (scienza ed arte) – il polo amministrativo (politica) - ed il polo sociale (base popolare). In futuro ogni decisione più o meno importante dovrà essere presa dopo un'equilibrata collaborazione delle delegazioni che rappresentano tutti e tre i poli.

Se questi paradigmi storici non vengono subito affrontati, le nuove generazioni prometeiche abbandoneranno le chiese, le quali si vuoteranno sempre di più…

Victoria ci ha chiesto se la "triarticolazione sociale" deve essere introdotta anche all'interno delle nostre chiese. Noi abbiamo sottolineato che nel nostro secolo ciò deve avvenire in ogni istituzione, famiglia, scuola, università, chiesa, partito, azienda… ecc. ecc… come già mezzo secolo fa ci ha insegnato il poeta sociologo

Danilo Dolci… e come abbiamo ribadito nel convegno nazionale organizzato in onore di questo nostro grande pioniere poeta al palazzo Farnese di Piacenza… Erano presenti anche cinque metodisti…

Victoria ci ha chiesto di pubblicare le nostre 5 tesi ed i nostri progetti sul settimanaleRiforma. Il nostro articolo su Danilo Dolci è stato pubblicato poco dopo… Oggi Ve ne inviamo la fotocopia… Quest'anno daremo i nostri contributi anche alla "consulta culturale" di agosto -coordinata durante il Sinodo a Torre Pellice dalla pastora moderatrice Maria Bonafede.

Per oggi Vi inviamo cordiali saluti in Cristo

Piacenza, li 12 aprile 2008

GRUPPO WESLEY
Marco Valeri